



**Comune  
di  
Isola delle Femmine**

**REGOLAMENTO  
CONSIGLIO COMUNALE  
DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DI  
ISOLA DELLE FEMMINE**

**(APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE N.50 DEL 09.12.2015)**

## INDICE

<b>Art. 1 - Istituzione.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2 - Finalità .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3 - Funzioni .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 4 - Soggetti.....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 5 - Competenze del Sindaco .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 5 bis - Competenze della Giunta.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 6 - Composizione del Consiglio.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 6 bis – Le sedute consiliari .....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 7 - Commissioni .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 8 - Le elezioni.....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 9 - Commissione elettorale di vigilanza.....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 10 - Decadenza e dimissioni .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 11 - Compiti della scuola.....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 12 - Compiti dell'Amministrazione .....</b>	<b>7</b>
<b>Art.13 - Entrata in vigore e soppressione.....</b>	<b>7</b>

### **Art. 1 - Istituzione**

1. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (CCR) è uno degli istituti di partecipazione all'amministrazione comunale previsto dall'art. 20 dello Statuto Comunale. Il CCR mira ad un coinvolgimento diretto dei ragazzi nella vita del proprio territorio attraverso una partecipazione libera, autonoma e non vincolata a schematismi partitici o politici.
2. Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Comunale, il presente Regolamento istituisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi e ne disciplina la costituzione, i compiti ed il funzionamento.

### **Art. 2 - Finalità**

1. L'obiettivo del CCR è educare i ragazzi alla rappresentanza democratica, per renderli protagonisti nel confronto di opinioni ed idee, per consentire loro di elaborare proposte e soluzioni riguardo ai problemi del territorio, per offrire uno strumento di partecipazione alle scelte nell'interesse del bene comune, maturando una futura cittadinanza consapevole e piena di senso di appartenenza al proprio Paese.
2. Il CCR deve essere un reale luogo di scambio, di proposta e di riflessione dove i ragazzi saranno protagonisti attivi e positivi della vita del loro Paese al di fuori di ogni connotazione partitica.
3. Tra gli obiettivi del CCR rientra quello di rendere maggiormente partecipi e consapevoli i più giovani, in vista di una loro assunzione di responsabilità più cosciente in età adulta.

### **Art. 3 – Funzioni**

Il CCR può presentare proposte, esprimere pareri, consigli, chiedere informazioni al Consiglio Comunale sui seguenti temi:

- La politica ambientale e la mobilità sostenibile.
- La salvaguardia del territorio e i rapporti con le istituzioni.
- Lo sport, il gioco e tempo libero.
- I servizi sociali e l'associazionismo. UNICEF e diritti all'infanzia.
- La Pubblica Istruzione, la cultura e lo spettacolo.
- UNICEF e diritti all'infanzia e solidarietà.

Tutte le richieste di informazione, proposte e pareri, sono inoltrate formalmente dal Sindaco delle ragazze e dei ragazzi all'Ufficio Segreteria del Comune. Il Sindaco del Comune di Isola delle Femmine si impegna a dare motivata risposta entro 60 giorni dalla data in cui sono inoltrate le richieste, salvo che queste richiedano una discussione con conseguente decisione della Giunta o del Consiglio Comunale. In tal caso le richieste saranno inserite all'Ordine del Giorno della prima seduta utile per la necessaria trattazione, il cui esito sarà trasmesso al CCR. Il Sindaco, il Consiglio Comunale e la Giunta possono consultare il CCR ogni qualvolta ritengono utile assumere il parere delle ragazze e dei ragazzi sulle decisioni da prendere e sui problemi della città. Il CCR svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo e dura in carica, così come il Sindaco delle ragazze e dei ragazzi, due anni scolastici.

### **Art. 4 – Soggetti**

Sono coinvolti nel funzionamento del CCR tutti gli studenti dai 9 ai 14 anni frequentanti le classi quarte e quinte della scuola primaria e le dieci classi della scuola secondaria di primo grado di Isola delle Femmine.

Sono inoltre coinvolti:

Le prime tre classi della scuola primaria su argomenti di loro interesse o per sensibilizzarli all'esperienza. Gli insegnanti che collaborano all'iniziativa, coordinando i diversi momenti organizzativi e gestionali, sostenendo e valorizzando l'attività delle ragazze e dei ragazzi, garantendo loro uno spazio di informazione e di confronto.

Gli Amministratori del Comune cui spetta il compito di accogliere il CCR come reale strumento di comunicazione fra ragazze/i ed il Comune.

I genitori che possono collaborare, rispettando, favorendo e valorizzando l'esperienza dei figli.

#### **Art. 5 – Competenze della Sindaco**

1. Il Sindaco rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi a tutti gli effetti, garantisce e tutela l'esercizio effettivo delle prerogative dei consiglieri comunali e degli assessori.
2. Il Sindaco nomina i quattro componenti della Giunta alla prima seduta del CCR.
3. Convoca il CCR e la Giunta dei Ragazzi e, sentita la Giunta, fissa gli ordini del giorno e determina le date delle adunanze.
4. Nel caso di assenza del Sindaco, le sue funzioni sono esercitate dal Vicesindaco; in caso di assenza di entrambi, la seduta è presieduta dal Consigliere eletto con il maggior numero di voti.

#### **Art.5 bis – Competenze della Giunta**

1. La Giunta del Consiglio Comunale dei ragazzi è composta da quattro assessori e dal Sindaco.
2. Nella prima riunione del CCR, il Sindaco dovrà procedere alla nomina dei quattro componenti della Giunta, di cui uno di scuola elementare (classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>) e tre di scuola media di primo grado (classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>) ed ha la possibilità di indicare anche ragazzi non eletti nel CCR. I componenti della Giunta che non fanno parte del CCR non hanno diritto al voto durante le sedute del Consiglio.
3. Nella prima seduta del CCR, fra gli assessori nominati, il Sindaco designa un Vicesindaco che dovrà essere scelto tra i frequentanti l'ordine di studio differente da quello del Sindaco.
4. La Giunta ha il compito di collaborare con il Sindaco per attuare il suo programma.
5. Il Sindaco e la Giunta hanno una funzione esecutiva rispetto alle deliberazioni del Consiglio ed una funzione di proposta nei confronti del Consiglio stesso.
6. Spetta ad essi l'adozione di ogni azione occorrente a dare esecuzione alle decisioni adottate dal CCR.
7. La Giunta si riunisce presso la sede della scuola media per discutere e proporre gli argomenti da sottoporre al dibattito del CCR.

#### **Art.6 – Composizione del Consiglio**

Il CCR è costituito da 22 Consiglieri, compreso il Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi; è rappresentativo, in linea di massima, della scuola primaria e secondaria di primo grado di Isola delle Femmine. Alle sedute del CCR partecipano, oltre ai Consiglieri, tra i quali vengono nominati il Sindaco, il Vicesindaco ed il Presidente dell'Assise, due adulti con funzioni di tutoraggio e segreteria, individuati dall'Amministrazione Comunale di concerto con le istituzioni scolastiche. E' Consigliere chi ha ottenuto il maggior numero delle preferenze espresse secondo le modalità previste dall'art.8 del regolamento. Il Consigliere è tenuto a partecipare a tutte le sedute del CCR e a giustificare l'eventuale assenza. Il Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi è uno studente della Scuola Secondaria di 1° grado eletto tra i Consiglieri, in caso di impedimento o dimissioni del Sindaco ne assume le funzioni, fino al rientro del Sindaco o alla nomina del nuovo Sindaco.

#### **Art. 6 bis – Le sedute consiliari**

1. Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi, convocato e presieduto dal Sindaco, si riunisce almeno tre volte durante l'anno scolastico. La sede è la Sala Consiliare del Comune di Isola delle Femmine. Possono tenersi sedute anche presso altre sedi, scelte per evidenziare avvenimenti o ricorrenze particolari.
2. Le sedute del CCR sono pubbliche e della convocazione va data preventiva notizia alla cittadinanza con le stesse formalità utilizzate per le adunanze del Consiglio Comunale di Isola delle Femmine.
- 2 bis. La convocazione dovrà essere inviata almeno dieci giorni prima della seduta consiliare, tramite la scuola in modo che vengano informati i genitori e gli insegnanti di riferimento.
3. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni; il Sindaco assegna la parola ai vari Consiglieri richiedenti, dispone per la durata degli interventi, mette ai voti le proposte di decisione e coordina in genere i lavori del Consiglio.
- 3 bis. Le sedute del Consiglio saranno valide in presenza del numero legale (50%+1). Le decisioni saranno assunte a maggioranza dei presenti.

4. Il sistema di votazione è palese per alzata di mano.
5. Le deliberazioni sono trasmesse a cura del Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi all'Amministrazione Comunale che è tenuta a comunicare per iscritto le sue intenzioni, in relazione alle questioni poste, entro sessanta giorni.
6. Il CCR adotta un metodo di lavoro informato al civismo e alla legalità, rispettoso dei fondamentali principi della partecipazione democratica. Può darsi un proprio regolamento per definire ad esempio: le modalità di intervento della discussione (prenotazione al Presidente per alzata di mano) le modalità di votazione delle decisioni (voto palese per alzata di mano/segreto) il comportamento da mantenere o tenere.

#### **Art.7 – Commissioni**

Il CCR realizza il proprio programma avvalendosi di Commissioni di lavoro appositamente stabilite, all'interno di ogni plesso scolastico, in funzione delle attività previste.

Si prevede la formazione di numero cinque Commissioni che si occuperanno nello specifico di:

- La politica ambientale e la mobilità sostenibile, sport, gioco e tempo libero.
- Rapporti con le Istituzioni, l'associazionismo e UNICEF
- Cultura e lo spettacolo
- Pubblica Istruzione
- Assistenza ed integrazione.

Sono formate, oltre che dai consiglieri eletti, anche dai componenti di lista non eletti (riserve) ed eventualmente da altri studenti individuati dalla scuola.

Le Commissioni rappresentano l'indispensabile collegamento con la scuola di provenienza dei componenti del CCR, occupandosi delle tematiche scaturite all'interno delle classi che partecipano al progetto. Coadiuvano il lavoro del Consiglio svolgendo attività di supporto e di comunicazione. Le Commissioni si riuniscono autonomamente nelle strutture messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale e/o dalla scuola e dovranno garantire almeno un incontro di presentazione all'inizio dell'attività del nuovo CCR, un incontro che preceda ed uno che segua ogni convocazione del Consiglio.

#### **Art. 8 - Le elezioni**

1. Costituiscono corpo elettorale tutti gli studenti che frequentano le classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola elementare e gli studenti della scuola media (classi 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>). Possono essere eletti quali consiglieri del Consiglio Comunale dei Ragazzi gli alunni delle classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola elementare e gli studenti della 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup> media.

2. Le elezioni si svolgono nei tempi e con le modalità previste di seguito, previa intesa tra l'Amministrazione Comunale e la Direzione dell'Istituto scolastico del Comune di Isola delle Femmine e, comunque, facendo salve le esigenze didattiche. La data di svolgimento delle elezioni, che comunque non può essere stabilita oltre la fine del mese di dicembre, è resa nota con almeno trenta giorni di anticipo. Tale decisione è immediatamente comunicata alle scuole, perché provvedano agli adempimenti previsti.

3. Entro tre settimane dalla data di svolgimento delle elezioni vengono presentate, presso la direzione dell'Istituto scolastico di Isola delle Femmine, le candidature a Sindaco e a consigliere per il CCR. A tale candidatura dovrà essere allegata l'autorizzazione del genitore o di chi esercita la potestà parentale.

4. Ciascuna candidatura alla carica di Sindaco è collegata ad una lista di candidati alla carica di consiglieri comunali. La lista dei candidati al consiglio deve essere composta da non meno di quattordici nominativi, con indicazione della scuola e della classe di appartenenza.

5. Ogni lista deve rappresentare al suo interno le tre classi della scuola media e le due classi terminali della scuola elementare, con un minimo di partecipazione di due candidati per classe. In ogni lista devono essere rappresentati in uguale quota i due sessi.

6. La campagna elettorale ha inizio dieci giorni prima della data stabilita per le elezioni e termina il giovedì precedente il giorno del voto che è fissato al venerdì.

7. Le scuole elementari e le scuole medie disciplinano al proprio interno le modalità per incentivare il confronto fra i candidati e gli elettori e i diversi programmi di lavoro attraverso audizioni, dibattiti, divulgazione di materiale stampato e qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo allo scopo di mettere in condizione ogni candidato di presentarsi ed esporre il proprio programma alla maggior parte possibile degli elettori.

8. Il diritto di voto potrà essere esercitato nella scuola media ed elementare dalle ore 8.30 alle ore 11.30 del giorno stabilito. Lo spoglio delle schede avrà inizio subito dopo la chiusura dei seggi.

8 bis. Sono elettori tutti gli studenti delle predette scuole primarie e secondarie frequentanti le classi quarte e quinte delle scuole primarie e le classi delle scuole secondarie di 1° grado di Isola delle Femmine.

9. Gli elettori ricevono due schede di diverso colore, una per l'elezione del Sindaco e l'altra per l'elezione dei Consiglieri. Gli elettori possono esprimere una sola preferenza per l'elezione del Sindaco e due per l'elezione dei Consiglieri: una per un maschio e una per una femmina.

10. Risulta eletto Sindaco dei ragazzi il candidato che ottiene il maggior numero di consensi.

11. Sono eletti Consiglieri Comunali i primi quattordici candidati che abbiano ricevuto il maggior numero di voti di preferenza indipendentemente dalla lista di appartenenza. A parità di cifre, sono proclamati eletti i candidati più giovani di età.

12. I risultati dello scrutinio sono esposti presso le scuole elementari e medie di Isola delle Femmine.

13. Il Sindaco di Isola delle Femmine proclama ufficialmente i risultati ed insedia il Sindaco ed il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi.

#### **Art. 9 - Commissione elettorale di vigilanza**

Presso ciascuna scuola sarà costituita, a cura del Dirigente Scolastico, la Commissione elettorale di vigilanza sulla regolarità delle procedure elettorali; tale Commissione sarà composta da due alunni, un genitore e un insegnante. La commissione si occuperà anche dei seggi elettorali e delle operazioni di scrutinio.

#### **Art. 10 – Decadenza e dimissioni**

1. Nel caso in cui un Consigliere non partecipi a tre sedute consecutive del CCR, senza debita giustificazione, viene considerato decaduto.

2. Le dimissioni alla carica di Consigliere devono essere espresse per iscritto al Sindaco.

3. In entrambi i suddetti casi, il Consiglio provvederà alla surroga del Consigliere decaduto o dimissionario, entro la seduta successiva, nominando Consigliere il primo dei non eletti nello stesso ordine di scuola indipendentemente dalla lista di appartenenza.

4. Nel caso in cui la surroga riguardi un Consigliere già in carica come assessore, il Sindaco provvederà a nominarne un altro seguendo la logica di cui al comma 3.

5. Nel caso si renda vacante la carica di Sindaco, essa sarà ricoperta dal Vicesindaco.

6. Qualora sia il Sindaco che il Vicesindaco siano entrambi dimissionari dalla carica, si procederà alle elezioni per il rinnovo del Consiglio.

7. Nel momento in cui un Consigliere terminerà la classe quinta della scuola primaria e comincerà a frequentare una scuola secondaria di 1° grado di Isola delle Femmine, sarà sostituito nel plesso di provenienza dal primo non eletto (riserve) e decadrà dall'incarico; allo stesso modo, quando un Consigliere frequentante la classe terza della scuola media inferiore terminerà il ciclo scolastico, il suo posto nel Consiglio sarà assegnato al primo non eletto (riserve). Allo stesso modo, ogni qualvolta un Consigliere non frequenti più la scuola in cui è stato eletto, per qualsiasi motivo, bisognerà provvedere alla sua sostituzione nel medesimo modo.

#### **Art. 11 – Compiti della scuola**

1. L'Istituto scolastico disciplinerà al proprio interno e in modo autonomo, le modalità per raggiungere le finalità e gli obiettivi del Consiglio Comunale dei Ragazzi compatibilmente con l'attività didattica.

2. A tal fine l'Istituto scolastico potrà nominare uno o più tutor.

3. La funzione del tutor è esercitata da un docente. Ha il compito di facilitare la comprensione e le prese di decisione nelle riunioni della Giunta e del CCR e preparatorie ad esse. Deve inoltre facilitare la comunicazione fra Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi e Amministrazione Comunale. Aiuta il Sindaco del CCR a stendere gli ordini del giorno, a convocare le sedute, a tenere i rapporti con l'Ufficio Pubblica Istruzione per le funzioni di segretariato.

#### **Art. 12 – Compiti dell'Amministrazione**

1. L'Amministrazione Comunale provvede alla creazione di un congruo stanziamento di fondi per l'attuazione del presente Regolamento e degli atti conseguenti.

2. L'Amministrazione Comunale ha il compito di seguire l'esperienza del CCR e valutarne l'impatto sul territorio, con particolare attenzione ai rapporti con le istituzioni, la realtà giovanile e la scuola.

3. A tal fine, ogni fine anno, si riunisce una Commissione così composta:

- Assessore alla Pubblica Istruzione del Comune;
- Due Consiglieri Comunali, di cui uno di minoranza, designati dai rispettivi gruppi;
- Il presidente del Consiglio di Istituto;
- Il dirigente dell'Istituto scolastico;
- Il Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi.

#### **Art. 13 - Entrata in vigore e soppressione**

Il presente Regolamento entra in vigore contestualmente alla raggiunta esecutività della deliberazione inerente la sua approvazione.